

I Cani di Lampedusa

Scritto da Riccardo Marconi

Martedì 25 Novembre 2008 11:38 - Ultimo aggiornamento Lunedì 29 Marzo 2010 11:31

"Buongiorno. Non so se questo è il genere di appelli che vi posso sottoporre, ma la situazione purtroppo è quasi disperata e le sto tentando tutte... Da circa sette anni durante i mesi estivi faccio volontariato presso il rifugio Pinocchio dell'isola di Lampedusa, 'creato' e gestito da 11 anni da una biologa romana, la dott.ssa Paola Pizzicori. Sola. Completamente sola, sia dal punto di vista umano che burocratico che finanziario. Durante i primi anni di questa avventura ha ricevuto l'appoggio della Lega Nazionale per la Difesa del Cane, nel periodo in cui il rifugio ospitava circa 150 cani. Da alcuni anni è mancato anche questo appoggio, e ormai Paola non riesce più ad affrontare da sola tutto questo, tanto da essere giunta alla decisione - per lei estremamente difficile

- di smantellare il rifugio. Attualmente vi sono ospitati circa una ventina di cani, dai cuccioli abbandonati negli ultimi mesi agli ospiti più anziani (Pastora ha 17 anni!), e lei stessa a casa ne ha un'altra decina che per problemi di salute non potevano rimanere al rifugio. Cerca aiuto. Aiuto per i cani. Una casa per loro. Al più presto, la situazione è ormai insostenibile per lei. Esiste un sito, www.rifugiopinocchio.it, sul quale è descritta un po' la storia del rifugio ed è presente una petizione da inviare al sindaco di Lampedusa per la creazione di un presidio veterinari stabile sull'isola. Vi invio in allegato la lettera che Paola stessa ha scritto e che ha inviato ad alcune associazioni, nella speranza di ricevere un aiuto o almeno che la voce si sparga per far adottare i cani. Magari tramite il vostro sito si può far girare la voce, o se avete qualche contatto al quale possiamo rivolgerci... Ve ne sarei infinitamente grata. Grazie mille."

Dott.ssa Claudia Bartolomei

per maggiori informazioni: tuffitu@inwind.it